



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

REPUBBLICA  
ITALIANA

**Piani di studio annuali**  
**Anno scolastico 2024 -25**

**SCUOLA: PRIMARIA**

**CLASSE: 1 A**

**DOCENTE: Zomer Lorenza**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

## ITALIANO

### Competenza 1 al termine del 1° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p><b>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</b></p>	<p><i>Quando ascolta, il bambino al termine del primo biennio della scuola primaria è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere, con la guida dell’insegnante, tra sentire ed ascoltare</li> <li>- Assumere comportamenti corretti e funzionali all’ascolto</li> <li>- Mantenere l’attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio</li> <li>- Riconoscere in una comunicazione le parole non note e intervenire per chiedere spiegazioni</li> </ul> <p><i>Negli scambi comunicativi, il bambino è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno</li> <li>- Ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni</li> </ul>	<p>Elementi basilari dell’ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare</p> <p>Modalità basilari per l’ascolto: postura, contatto visivo, rispetto del silenzio.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe .</p> <p>Informazioni principali di un testo orale.</p> <p>Semplici modalità di ascolto attivo .</p> <p>Modalità basilari dell’interazione comunicativa: richiesta di intervento, attesa del proprio turno, esposizione e ascolto attivo .</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi in modo chiaro e comprensibile, formulando frasi sintatticamente compiute</li> <li>- Utilizzare forme di saluto adeguate al destinatario e alla situazione comunicativa</li> </ul> <p><i>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire su esperienze personali e/o condivise rispettando l'ordine logico e temporale</li> </ul>	<p>Elementi basilari della struttura della frase: soggetto – predicato – complementi (quando necessari)</p> <p>Forme e modalità di saluto, contesti e interlocutori diversi .</p> <p>Organizzazione di un'esposizione orale in base a una traccia data .</p>
	<p><b>Atteggiamenti da favorire:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO</li> </ul>	

## ITALIANO

### Competenza 2 al termine del 1° biennio di scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p><b>Leggere, analizzare e comprendere testi</b></p>	<p><i>Quando legge, il bambino è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere a voce alta senza sillabare testi noti e non</li> <li>- Cogliere e utilizzare la funzione significativa della punteggiatura nei testi noti</li> <li>- Leggere silenziosamente brevi testi per cogliere le informazioni richieste</li> </ul> <p><i>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcune tipologie testuali: storie, descrizioni, regole, poesie e filastrocche</li> <li>- Leggere in senso anticipatorio titolazioni, immagini, didascalie</li> <li>- Cogliere il significato di termini non noti leggendo il contesto e formulando ipotesi, anche in base alle indicazioni/sollecitazioni dell'insegnante</li> <li>- Leggere con attenzione un testo narrativo per cogliere una prima lista di conoscenze</li> <li>- Operare semplici inferenze logiche, rispondendo, con la guida dell'insegnante, a domande del tipo "perché?"</li> </ul>	<p>Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce.</p> <p>Principali elementi di punteggiatura: punto, virgola, punto esclamativo e interrogativo</p> <p>Alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico .</p> <p>Significato contestuale delle parole.</p> <p>Testo narrativo: personaggi, ambiente e azioni principali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riordinare le sequenze di un semplice racconto</li> <li>- Riconoscere in un testo dato elementi descrittivi</li> <li>- Leggere semplici testi regolativi per svolgere un compito</li> <li>- Riconoscere in un testo poetico alcuni elementi formali</li> </ul>	<p>Cause/conseguenze</p> <p>Descrizione: il referente e le sue caratteristiche</p> <p>Testo regolativo: sequenza delle azioni</p> <p>Testo poetico: verso – strofa – rima</p>
	<p><b>Atteggiamenti da favorire:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura, <b>presentando fin da subito tutto l’alfabeto con il metodo analogico di Bortolato, anche in base ai propri interessi e agli orientamenti dell’insegnante</b></li> <li>- Prestare attenzione ad un testo letto dall’adulto</li> <li>- Perseverare nello sforzo d’imparare a leggere, accettare l’aiuto e le correzioni</li> <li>- Iniziare a provare il piacere individuale di leggere quale spazio di fantasia e immaginazione</li> <li>- Essere incuriositi dal testo</li> </ul>	

**ITALIANO**  
**Competenza 3 al termine del 1° biennio di scuola primaria**

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p><b>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p>	<p><i>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le regole più semplici per la divisione delle parole in sillabe</li> <li>- Scrivere correttamente digrammi, trigrammi e fonemi affini</li> <li>- Scrivere sotto dettatura frasi e semplici testi <b>utilizzando fin da subito un "tablet" di cartoncino con pellicole trasparenti per autocorrezione.</b></li> <li>- Scrivere brevi frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche</li> <li>- Scrivere brevi frasi curando le principali concordanze</li> <li>- Utilizzare i principali segni di punteggiatura</li> <li>- Rivedere il proprio testo tenendo conto delle segnalazioni dell'insegnante</li> <li>- Scrivere in stampato e in corsivo, con grafia ordinata e funzionale allo spazio</li> </ul> <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare un'esperienza collettiva e/o personale seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> </ul>	<p>Divisione in sillabe</p> <p>Digrammi, trigrammi e fonemi affini</p> <p>Doppie, maiuscole, accento e apostrofo</p> <p>Concordanze: articolo/nome, nome/aggettivo, soggetto/ predicato</p> <p>Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo e punto di domanda</p> <p>Stampato e corsivo</p> <p>Traccia e ordine cronologico</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre brevi testi narrativi utilizzando elementi di facilitazione</li> <li>- Raccogliere informazioni di tipo descrittivo su oggetti, animali e persone, utilizzando i dati sensoriali</li> </ul> <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completare e ampliare frasi, inserendo elementi di complemento dati</li> <li>- Rispondere a semplici domande relative a un testo narrativo letto</li> <li>- Completare o modificare la conclusione di una breve storia</li> <li>- Completare filastrocche inserendo parole in rima</li> </ul>	<p>Testo narrativo: struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e sequenze</p> <p>Sequenza d'immagini</p> <p>Testo descrittivo: referente, caratteristiche Canali sensoriali e informazioni correlate</p>
	<p><b>Atteggiamenti da favorire:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori</li> <li>- Essere disponibili a giocare e a divertirsi con le storie, esercitando creatività e fantasia</li> </ul>	

**ITALIANO**  
**Competenza 4 al termine del 1° biennio della scuola primaria**

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p><b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</b></p>	<p><i>Al termine del primo biennio della scuola primaria il bambino, nel riflettere sulla lingua italiana, è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire/riconoscere gli elementi basilari della frase semplice</li> <li>- Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento</li> <li>- Valutare l'accettabilità logica e grammaticale di semplici frasi</li> <li>- Scoprire/riconoscere alcune parti variabili del discorso</li> <li>- Fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto</li> <li>- Manipolare le parole, anche giocando con le regole ortografiche, per scoprire nuovi significati e ampliare il patrimonio lessicale</li> <li>- Riconoscere situazioni comunicative diverse, riflettendo sui relativi comportamenti linguistici</li> </ul>	<p>La struttura della frase semplice: soggetto e predicato</p> <p>Modalità di espansione della frase semplice</p> <p>Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo</p> <p>Nomi, articoli, aggettivi qualificativi e verbi (intesi come "azione")</p> <p>Significato contestuale delle parole</p> <p>Parole primitive, derivate e alterate</p> <p>Elementi basilari della situazione comunicativa: chi parla e chi ascolta</p>

### **Metodologie didattiche**

Per il percorso di italiano di questo anno scolastico, sono stati predisposti spazi, ambienti ed occasioni di lavoro specifiche e propedeutiche all'apprendimento sulla base delle teorie di Bortolato.

Entrambe le aule sono state allestite in modo identico: l'Abecedario appeso alle pareti, l'angolo di lettura per i momenti di pausa e riflessione, i giochi da tavolo, I giochi di costruzione, quelli di legno, il castello con i soldatini, le piste per le automobiline, la casetta.

Il metodo analogico proposto per imparare a scrivere ed a leggere pone l'attenzione sull'apprendimento lento, misurato e propone sin da subito l'intero alfabeto ed i suoni difficili come ci ce chi che gi ge ghi ghe.

Le lettere sono presentate colorate e richiamano una parola chiave a cui associare il suono e dei simboli corrispondenti che corrispondono al suono/lettera.

Lo strumento operativo primario è l' "alfabetiere" ed il "tablet" ovvero un foglio plastificato con pennarellino cancellabile dove potersi cimentare a scrivere, sperimentando senza il timore di sbagliare.

Una volta sciolta la mano sulla lavagnetta cancellabile si passa all'uso del quaderno che viene costantemente arricchito di cornicette che danno il ritmo e lo spazio anche ai bambini più lenti o imprecisi.

La lettura accade in modo naturale per associazione di lettere e colori e nasce spontaneamente, sempre accompagnata da semplice ed antichi disegni delicati.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione nei primi anni di scuola elementare avviene per aree, prevede l'osservazione costante dei bambini che vengono monitorati sotto vari profili: capacità mnemoniche, capacità attentive, ascolto, saper fare concretamente, saper eseguire una consegna, saper raccontare e raccontarsi. Sarà compito dell'insegnante monitorare i vari aspetti e potenziare quelli più carenti, in sinergia con il team con il quale si condividono e distribuiscono attività, progetti, momenti di apprendimento.

Le annotazioni avvengono sul registro personale e solo i momenti più significativi saranno condivisi e visibili dai genitori.

### **Raccordi con altre discipline**

Per quanto possibile il team delle classi prime cercherà di implementare i raccordi tra discipline, in modo da permettere agli alunni una crescita globale, limitando gli interventi a spot che rimarrebbero probabilmente sterili. Ad esempio viene concordato settimanalmente un tema o argomento da sviluppare che ogni docente, con la sua disciplina cercherà di snocciolare in modo accattivante .